



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Martiri della Libertà

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Circolare n.72

Sesto San Giovanni, 25 ottobre 2023

**Alle Famiglie
Alle Docenti e ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
Atti/Sito**

OGGETTO: Riammissione a scuola degli alunni con gessi, suture, stampelle, prognosi etc.

Con la presente si precisa, alle famiglie e al personale scolastico la procedura da seguire per gli alunni che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi etc.) che chiedono la riammissione a scuola con suture, medicazioni, gessi etc.

Le norme scolastiche **prevedono che gli alunni, reduci da infortuni di varia natura, non possono frequentare** la scuola nel periodo coperto dalla prognosi. Tuttavia, il genitore può presentare apposita richiesta di riammissione al Dirigente Scolastico, corredata da certificazione nella quale si attesti che l'alunno/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (gessi, fasciature, punti di sutura) è idoneo/a alla frequenza scolastica.

Ove il referto medico sia quello rilasciato dagli enti ospedalieri al momento dell'infortunio, è necessaria una ulteriore **CERTIFICAZIONE MEDICA SPECIALISTICA** che attesti espressamente la non sussistenza di ostacoli alla frequenza delle lezioni da parte dell'alunno/a. Si precisa che la suddetta certificazione è necessaria per rispettare le norme antinfortunistiche, che in presenza di una specifica prognosi, ne impediscono la frequenza a scuola.

In particolare, nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza nei luoghi pubblici, la richiesta di accesso di alunni temporaneamente deambulanti con stampelle o sedie a rotelle, verrà valutata caso per caso.

Nella scuola dell'infanzia, si potranno modificare i tempi di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che gesso, stampelle e/o altro possono arrecare.

In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione per ingessatura, verrà previsto un ingresso lievemente posticipato di 10 minuti e uscita anticipata di 10 minuti dall'aula/dalla scuola per evitare la ressa che potrebbe favorire urti con compromissione della guarigione. Nella classe sarà riservato al/la ragazzo/a un banco posizionato in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato onde evitare contatti pericolosi; saranno date le opportune istruzioni al personale ausiliario in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es aiuto all'alunno nella salita delle scale; accompagnamento in ascensore...).

SI RICORDA che pur adottando le precauzioni, onde evitare pericolosi contatti con i compagni o per agevolare movimenti dell'infortunato/a all'interno dell'aula, la scuola è un ambiente ad alto affollamento e non è sterile (in caso di punti o ferite). Inoltre l'alunno deve essere autonomo per affrontare una eventuale evacuazione in caso di emergenza.



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

Via Felice Cavallotti, 88
20099 Sesto San Giovanni (MI)

www.ic-martiridellaliberta.edu.it

miic8a5005@istruzione.it

Tel. 02 36 58 31



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Martiri della Libertà

SESTO SAN GIOVANNI (MI)

Si raccomanda un contributo fattivo per una efficace organizzazione. Si richiama l'attenzione dei docenti e del personale ATA sull'applicazione della norma affinché il rientro a scuola degli alunni con prognosi NON SIA CONSENTITO SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Alle famiglie si richiede il rispetto dell'iter sopra descritto, corredando la richiesta avanzata compilando il modulo relativo alla documentazione medica richiesta e della "presa di responsabilità" da parte dei genitori/tutori del/della minore.

Non si prenderanno in considerazione le richieste incomplete.

Modulo richiesta riammissione a scuola dopo un infortunio

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Catia Di Gennaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93*